

3 agosto 2025 - anno X - n° 29 (391)

# Il Ponte

SAN MICHELE ARCANGOLO IN BELLINZAGO LOMBARDO - SAN ZENONE IN CAMBIAGO - SANTI PIETRO E PAOLO IN GESSATE

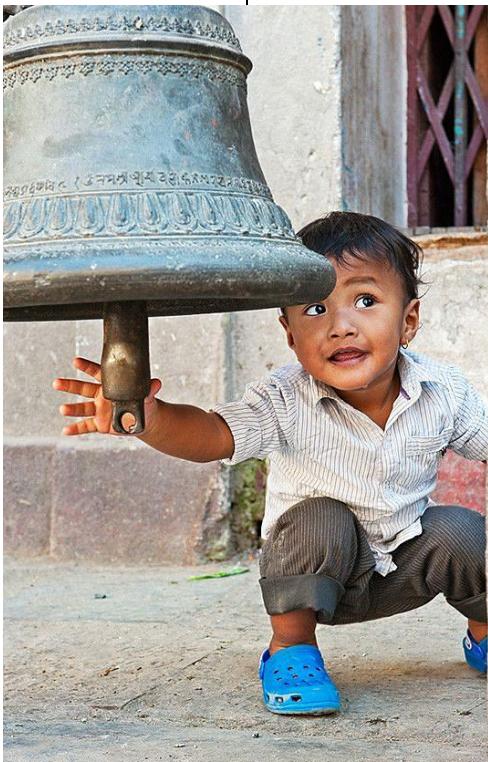
## CAMPANE, CROCE E DELIZIA

Alcune cose sono allo stesso tempo causa di gioia e di dolore e i parroci sanno che tra queste vi sono le campane. Quando si sentono scampanii gioiosi, perché è Pasqua o Natale, i cuori si rallegrano; quando qualcuno invece è triste o stanco e telefona al prete di turno per lamentare il disturbo della quiete non è sempre simpatico. Quando si saluta una coppia sposata o un caro che è passato a miglior vita è bello sentirsi sostenuti dal suono vivace e corposo che raggiunge tutti dall'alto del campanile; quando vi sono spese importanti per la manutenzione dello stesso un po' dispiace. Le campane mi hanno fatto riflettere e vi condivido qualche pensiero.

### CAPITOLO 1

Domenica scorsa davvero tante persone mi hanno invitato a far suonare le campane alle 22.00 per unirsi all'iniziativa di rompere il muro di silenzio e di indifferenza sulla situazione di Gaza. Diversi Vescovi sono stati promotori di questa sensibilizzazione e hanno trovato anche tutti noi d'accordo. I rintocchi si sono sentiti, belli allegri, quella notte e qualcuno mi ha interpellato per sapere che succedeva, nessuno per lamentarsi; così è stata un'occasione reale di mettere a fuoco sempre più una situazione di sofferenza spaventosa.

La mattina successiva mi sono soffermato un po' a pensare all'accaduto e mi sono ricordato di un intervento del Cardinal Martini proprio in una circostanza simile: erano i tempi della guerra del Golfo che coinvolgeva innanzitutto Stati Uniti e Iraq. L'Arcivescovo di allora diceva che **"Intercedere** non vuol dire semplicemente «pregare per qualcuno», come spesso pensiamo" ma "significa «fare un passo in mezzo», fare un passo in modo da **mettersi nel mezzo di una situazione**. Intercessione vuol dire allora mettersi



là dove il conflitto ha luogo, mettersi tra le due parti in conflitto". Si capisce che tra i due litiganti occorre il coraggio di mettersi di mezzo per fermarli, per farli ragionare, anche correndo il rischio di essere coinvolti in prima persona, proprio perché ci si è messi tra due parti in conflitto. La mia riflessione mi ha portato semplicemente a confermare che abbiamo fatto proprio bene a "metterci di mezzo" e a farci sentire, ma anche a pensare che ciò non sia sufficiente. Dai, non possiamo pensare che basti suonare le campane per sperare che i bambini di Gaza e tutti gli

altri siano in salvo e che le armi siano subito deposte!

Mi sono chiesto se tutti noi siamo pronti a gettare le armi e abbandonare ogni conflitto; lo ripeto: **abbandonare OGNI conflitto!** Quelli tra di noi, tra condomini, tra parenti, tra parti politiche, tra colleghi. Se non è così, con che cuore e con che faccia chiediamo a chi è in guerra di farlo prima di noi?

E poi mi sono anche ricordato che "intercedere" è comunque sinonimo di

**"pregare".** Quanti di noi si sono messi "in ginocchio"? Non so quanti siano entrati in una chiesa o si siano comunque fermati a dire al Signore: **"Caro Dio, io non posso ora andare fisicamente a mettermi in mezzo tra Israele e Gaza, così chiedo a te di farlo, a te che raggiungi anche il cuore più indurito e sai parlare all'animo**

**più incattivito. Però un passo di intercessione, un mettermi in gioco lo faccio sinceramente e realmente e ora sono qui davanti a te. Cercherò di farlo anche più spesso, magari anche partecipando con i fratelli e le sorelle alla Messa, la preghiera di intercessione più potente che ci sia. Grazie."**

## CAPITOLO 2

Si racconta nei Vangeli che un giorno della gente non volle accogliere Gesù nella propria città e gli apostoli Giacomo e Giovanni gli dissero: «*Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?*» (alla faccia dell'intercessione!). Gesù li rimproverò e continuò con loro la sua strada verso Gerusalemme, dove sarebbe stato condannato a morte e ucciso,

innocente, in croce. Questo è **lo stile di Cristo davanti al male:** non reagisce con la condanna e la distruzione di chi lo compie, **ma si rende disponibile a dare la vita**, cioè tutto quello che ha e che è per la salvezza dei coinvolti. E qui mi chiedo se è questo il mio modo di reagire ai problemi e alle criticità, se sono pronto a perdere tutto di me per un Bene che ritengo giusto e imprescindibile



*Torniamo a parlare di campane. Ernest Hemingway, nel suo libro **PER CHI SUONA LA CAMPANA**, asseriva che quando una campana suona a morto, in una guerra, essa non suona solo per lui, ma che, come un continente viene consumato dalle onde del mare sui litorali, così anche ciascuno di noi è impoverito dalla morte di qualsiasi uomo, anche se non lo si conosce. Così egli scriveva: «E allora, non chiedere mai per chi suoni la campana. Essa suona per te.». Facciamo in modo di non essere indifferenti a nessun male nel mondo, così che potremo tutti insieme anche gioire di ogni vittoria, di ogni traguardo e di ogni bene che nel mondo si riuscirà a raggiungere.* vostro don Matteo

## INFORMAZIONI E CALENDARIO

➤ **GIUBILEO GIOVANI:** È una grazia che alcuni nostri giovani, con don Paolo e gli educatori, abbiano partecipato al Giubileo dei Giovani a Roma. Possano custodire nel cuore e portare a casa nella loro vita e in quella di chi incontreranno la gioia vera di chi ha incontrato il Signore e lo ha visto nel volto dei propri fratelli e sorelle di tutto il mondo. Da qui ripartano ogni volta per le loro scelte e i loro passi.



➤ **MADONNA DELLA NEVE:** MARTEDÌ 5 AGOSTO festeggeremo la Madonna della Neve a Bellinzago: **MESSA ALLE 9.00** nella chiesina della Madonna della Neve e **ROSARIO ALLE 21.00 LUNGO LE SPONDE DELLA MARTESSANA**. Faremo il **triduo** celebrando a Madonna delle nevi **giovedì 31 luglio, venerdì 1° agosto, lunedì 4 agosto** alle 9.00.

**ANAGRAFE:** Sono stati chiamati alla casa del Padre **MARIA RITA GIURÌ** e **DEMETRIO PITTAU** a Gessate e **LORENZO BERTESELLI** a Bellinzago.

CONFESIONI:	CAMBIAGO 16.00-18.30	GESSATE 15.00-17.00	BELLINZAGO 16.00-18.00
Sabato 9 agosto	D ALBERTO	D PAOLO	D CRIMELLA